

Circolare n.209

Milano 17 febbraio 2016

Al personale Docente
Al personale ATA
IIS CREMONA

Oggetto: D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii. - EMERGENZE / PROVE DI EVACUAZIONE. Modulo di Evacuazione
– a.s. 2015/16.

A tutto il personale si ricorda che ciascuno è tenuto ad informarsi e conoscere il Piano di Emergenza della scuola, il Piano di Primo Soccorso di Istituto, la Procedura e il Piano di Evacuazione. In caso di emergenza, o simulazione dell'emergenza, ciascuno deve assolvere ai propri compiti, secondo il ruolo che ricopre nella scuola.

Il personale supplente temporaneo assume gli incarichi della persona che sostituisce.

Cosa fare in caso di emergenza :

- **Chi scopre l'incidente:** dovrà allertare il Dirigente Scolastico, in sua assenza i componenti del nucleo operativo, e la squadra di emergenza, riferendo sulla natura, gravità, ubicazione, coinvolgimento di persone /cose;
- **L'Addetto al primo soccorso:** ha il compito di accertare la necessità di aiuti dall'esterno ed iniziare gli interventi di primo soccorso conformemente alla formazione ricevuta;
- **L'Addetto Antincendio** dovrà attivarsi secondo le possibilità e le competenze acquisite con la formazione ricevuta;
- **Tutti:** dovranno mettersi in sicurezza in caso di emergenza e attendere istruzioni sul proprio posto di lavoro;
- **L'incaricato delle chiamate di soccorso:** attiverà, secondo le disposizioni, gli aiuti esterni;
- **L'addetto alla portineria:** dovrà liberare i passaggi per l'accesso dei mezzi di soccorso e indirizzarli al luogo dell'emergenza.

I Coordinatori di Classe sono pregati di:

- fornire agli allievi le informazioni e la formazione necessaria, anche con esercitazioni pratiche all'interno della propria classe, relative a Piano di Evacuazione dell'edificio, punto di raccolta, regole, procedure, comportamenti da attivare in caso di emergenza e utili a prevenire i rischi in ambiente scolastico.
- Nominare alunni aprifila, chiudi fila, e di assistenza ai compagni in difficoltà
- Predisporre i moduli di evacuazione, che devono essere collocati in classe, in modo da essere facilmente reperibili, e dove l'insegnante accompagnatore potrebbe non essere in possesso del modulo (palestra, laboratori, ...)
- Organizzare, in accordo con i Responsabili di Plesso, l'assistenza agli alunni DVA (se necessitano di assistenza individualizzata) e/o degli allievi con difficoltà motorie temporanee.

PROCEDURA DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN CASO DI EMERGENZA - RUOLI

Il Dirigente Scolastico è il Responsabile della scuola in caso di emergenza, in sua assenza il Vicario o il Responsabile di Plesso, a lui spetta la decisione di far scattare l'allarme, anche su segnalazione del personale docente e non docente, il compito di coordinare, con l'apporto del Nucleo Operativo e della Squadra di emergenza, tutte le operazioni di evacuazione dell'edificio scolastico e la decisione di concludere l'emergenza.

Il Dirigente Scolastico, o suo sostituto, emana l'ordine di evacuazione:

ALLARME SONORO: tre squilli di campanella prolungati e ripetuti

Il Nucleo Operativo. Costituisce la primissima commissione tecnica di emergenza e provvede ad attivare tutte le risorse, interne ed esterne, necessarie per fronteggiare l'emergenza. Oltre ad attivare tutte le risorse disponibili, il N.O. dovrà accertarsi che le operazioni di evacuazione siano eseguite con scrupolo e con ordine e che nessuna persona sia rimasta in "Zona pericolo".

Il personale di segreteria:

- Attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste.
- Assolve gli incarichi individualmente assegnati.
- Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano, si presenta al Coordinatore dell'evacuazione e riferisce sulle operazioni compiute.

Il personale tecnico:

- Assolve ad eventuali incarichi individualmente assegnati.
- Assiste i Docenti nell'evacuazione delle classi.
- Assiste le persone in difficoltà eventualmente presenti.
- Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano, si presenta al Coordinatore dell'evacuazione e riferisce sulle operazioni compiute

I Collaboratori Scolastici:

- All'inizio dell'emergenza verificano che le vie di fuga siano libere da ostacoli, in caso di impedimenti avvisano il Coordinatore dell'emergenza.
- Gli incaricati interrompono l'erogazione di energia elettrica, gas, centrale termica, acqua (nelle prove su indicazione del Coordinatore dell'emergenza è consentita la simulazione)
- Avvertono il personale esterno e il pubblico, eventualmente presente al proprio piano dell'emergenza in corso.
- Attendono l'ordine di evacuazione.
- Diffondono l'ordine di evacuazione.
- Controllano le operazioni di evacuazione e che tutti siano usciti da tutti gli ambienti del proprio piano
- Assolvono gli incarichi specifici loro assegnati.

- Se i disabili non sono in grado di procedere nell'evacuazione, in assenza di Docenti di sostegno o altro personale incaricato, restano con loro in attesa di persone incaricate o di aiuti esterni.
- Gli addetti alla portineria aprono i cancelli, li lasciano aperti fino alla fine dell'emergenza, ed impediscono l'ingresso agli estranei.
- Assolti i precedenti incarichi, tutti si recano al punto di raccolta, si presentano al Coordinatore dell'evacuazione e riferiscono sulle operazioni compiute.

Gli Insegnanti presenti in classe:

Nel caso sia dato l'ordine di procedere all'esodo il personale docente che sta svolgendo lezione deve:

- condurre la classe sul luogo sicuro;
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- supportati da operatori scolastici e/o tecnici di laboratorio curare la protezione dei disabili e delle persone in difficoltà;
- controllare che gli alunni "apri - fila" e "chiudi - fila" eseguano correttamente i compiti loro assegnati;
- portare con sé il modulo di evacuazione per effettuare il controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta. il registro di classe, in caso di divisione della classe per esigenze didattiche, deve essere in possesso di uno dei gruppi, i gruppi si ricongiungono al punto di raccolta con la propria classe;
i docenti il cui gruppo di alunni sia formato da ragazzi provenienti da più classi devono essere in possesso dell'elenco delle presenze; gli eventuali ospiti della classe devono essere quotidianamente registrati;
- raggiunto il luogo sicuro far pervenire rapidamente al Coordinatore dell'emergenza o al suo delegato, tramite i ragazzi individuati come chiudi - fila, il modulo di evacuazione accuratamente compilato (copie di tale modulo sono custodite all'interno del registro di classe).

Nel caso le vie di esodo siano impedito dalle fiamme, l'insegnante deve mantenere la classe in aula, chiudere la porta, aprire le finestre, segnalare la presenza e attendere i soccorsi.

In caso di emergenza sismica, I docenti devono:

- seguire le disposizioni in caso di eventi sismici, successivamente riportate;
- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli Insegnanti di sostegno:

- durante l'evacuazione gli eventuali insegnanti di sostegno curano le operazioni di sfollamento degli alunni disabili, in coda alle classi.
- se i disabili non sono in grado di procedere nell'evacuazione restano con loro, negli spazi in precedenza individuati, in attesa delle persone incaricate del trasporto disabili o di aiuti esterni.

Gli allievi:

- al segnale di allarme attendono gli ordini degli insegnanti;
- si mettono in fila indiana tenendosi per mano o ponendo una mano sulla spalla del compagno che li precede (lasciando zaini, ombrelli e libri in classe);
- gli incaricati di aprire la fila si mettono a capofila, dietro all'insegnante;
- gli incaricati di chiudere la fila verificano che tutti siano pronti ad uscire e confermano all'aprifila l'inizio della fase di uscita; uscendo dall'aula chiudono la porta;
- in assenza di adulti addetti i ragazzi incaricati prestano aiuto ai compagni in difficoltà;
- la classe segue il percorso assegnato fino al punto di raccolta esterno;
- al punto di raccolta la classe si dispone in modo raccolto e ordinato, pronta a rispondere all'appello;
- l'allievo chiudi fila consegna il modulo di evacuazione al Coordinatore dell'emergenza;
- la classe resta unita fino all'ordine del Coordinatore dell'emergenza di cessata emergenza.
- gli allievi che al momento dell'ordine di procedere nell'esodo non sono con la propria classe (ad esempio si trovano nei servizi igienici), si uniscono alla classe più vicina e seguono il percorso di evacuazione stabilito per l'ambiente in cui si trovano; al punto di raccolta si riuniscono alla propria classe.

DISPOSIZIONI IN CASO DI EVENTI SISMICI

Se ci si trova in luogo chiuso, durante le scosse di terremoto.

- Mantenere la calma
- Interrompere immediatamente ogni attività
- Evitare di allarmare quelli che non hanno avvertito la scossa, se di piccola intensità. Infatti in questi casi il pericolo maggiore è proprio l'evacuazione precipitosa.
- **Non** precipitarsi subito fuori dall'edificio. Ricordarsi che il panico uccide.
- Restare in classe e ripararsi sotto il banco, la cattedra o sotto la protezione delle strutture più resistenti (colonne, muri portanti, architravi in cemento armato, angoli in genere).
- Non stazionare nei corridoi. Se ci si trova in corridoio, in bagno o nel vano delle scale, entrare nella classe più vicina.
- Allontanarsi dalle finestre, dalle porte, dagli armadi perché potrebbero cadere e procurare ferite anche serie.
- Considerato il pericolo di crolli delle scale (le scale rappresentano statisticamente quella parte dell'edificio che più facilmente cede all'azione del sisma), come pure quello di incidenti dovute a cadute o altro, nell'immediato si consiglia di restare all'interno dell'aula e proteggersi da cadute di calcinacci, lampadari, finestre o altro, ponendosi nella posizione più riparata.
- Uscire solo quando la scossa è terminata.
- Con calma si inizia la fase di esodo: si lascia l'aula badando a controllare la percorribilità della via di evacuazione prevista e in particolare che le scale non abbiano subito danni.
- Seguire scrupolosamente le procedure indicate nel piano di evacuazione e nel piano di emergenza e portarsi nel punto di raccolta previsto.

Se al momento del terremoto ci si trova all'esterno dell'edificio

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche, che potrebbero cadere e ferire
- Cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé, e se non lo si trova cercare riparo sotto qualcosa di sicuro
- Non avvicinarsi ad animali spaventati
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, raggiungere la zona di raccolta assegnata alla propria classe.

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- far interrompere immediatamente l'erogazione dell'energia elettrica, del gas metano;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

Il personale si attiva secondo gli incarichi ricevuti.

I docenti devono:

- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- Proteggersi, durante il sisma, dalle cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
-

I docenti di sostegno e/o gli incaricati, se necessario, supportati da operatori scolastici devono:

- curare la protezione degli allievi disabili.

In caso di evacuazione dell'edificio tutti seguono la procedura di evacuazione stabilita.

Per l'evacuazione (dopo il termine delle scosse di terremoto)

- Attendere l'ordine acustico che sarà dato tramite allarme, o tre suoni prolungati della campana. In assenza d'impianto di allarme e di energia elettrica si utilizzeranno fischietti o megafoni in dotazione al personale incaricato.
- Durante l'evacuazione dell'edificio muoversi con ordine e prudenza.
- Non usare gli ascensori.
- Nell'impossibilità di procedere all'evacuazione, gli insegnanti di sostegno o il personale incaricato, attendono con gli alunni DVA e/o con allievi/personale/esterni con problemi di deambulazione le persone incaricate del trasporto disabili o di aiuti dall'esterno, manifestando la propria presenza nell'edificio.

- In caso di presenza di un solo insegnante sulla classe con alunni con problemi motori affida il gruppo classe al collega più vicino, rimanendo con gli alunni in difficoltà in attesa di aiuti.
- Gli alunni che si trovano nel bagno non devono rientrare in classe ma aggregarsi al gruppo classe più vicino.

EVACUAZIONE DVA

Procedura di evacuazione degli edifici scolastici relativa agli alunni portatori di handicap:

Gli alunni con difficoltà motorie, anche temporanee, gli alunni portatori di handicap che potrebbero manifestare disagio e disorientamento in una situazione di pericolo, o comunque non prevista come una prova di evacuazione, sono assistiti nell'evacuazione, in coda alle classi del piano, dall'insegnante di sostegno, dal docente in compresenza, o dal tecnico di laboratorio, se presenti in classe, o da un collaboratore scolastico, se non impegnato in altre operazioni; se la persona in difficoltà non può fare le scale, salvo disposizioni individualizzate, attenderà l'intervento dei soccorsi esterni, assistita dagli stessi adulti incaricati che dovranno segnalare la propria presenza.

Il personale docente e non docente deve essere costantemente consapevole della presenza di alunni disabili o con difficoltà motorie nella propria area di competenza.

I Responsabili di Plesso devono concordare con gli insegnanti di classe la procedura da seguire nei casi particolari (alunni DVA che in caso di emergenza /evacuazione dell'edificio necessitano di assistenza individualizzata), indicando per ogni modulo orario il personale incaricato dell'assistenza (due incaricati in caso di gravi o impedita capacità motorie). Si prega di comunicare al Dirigente Scolastico la procedura e i nominativi del personale incaricato di assistenza.

Si raccomanda anche di comunicare al Dirigente l'orario di utilizzo di spazi ubicati ai piani dove per motivi organizzativi non è garantita la sorveglianza dei collaboratori scolastici.

I Coordinatori di classe sono pregati di segnalare al Dirigente Scolastico e ai Responsabili di Plesso, nel corso dell'anno scolastico, eventuali ulteriori nominativi di alunni con difficoltà motorie (anche temporanee) o psicofisiche, che potrebbero non essere in grado di procedere con la propria classe nell'evacuazione dell'edificio.

L'assistenza di adulti con difficoltà nel procedere nell'evacuazione degli edifici eventualmente presenti (persone con difficoltà motorie, donne in gravidanza, stranieri con difficoltà di comprensione della lingua, altri) sarà cura dei collaboratori scolastici con la collaborazione di altro personale presente.

MODULO DI EVACUAZIONE

Il modulo di evacuazione (modello allegato) deve essere utilizzato in caso di evacuazione degli edifici scolastici per emergenze o esercitazioni di simulazione delle emergenze.

Si prega di compilare il modulo indicando:

- la sede
- la classe
- il numero degli alunni
- i nominativi dell'alunno aprifila, dell'alunno chiudifila e dei loro sostituti
- i nominativi degli alunni incaricati di assistere i compagni in difficoltà durante l'evacuazione.

Il modulo di evacuazione deve essere conservato in classe, in posizione visibile o nel Registro di classe, facilmente utilizzabile da tutti gli insegnanti presenti.

A tutti si ricorda che, in caso di evacuazione dell'edificio scolastico, giunti al PUNTO DI RACCOLTA gli Insegnanti accompagnatori devono fare l'appello dei propri alunni, compilare il modulo e consegnarlo rapidamente al Coordinatore dell'Emergenza, segnalando eventuali situazioni di pericolo.

Il modulo di evacuazione, dovrà essere sempre in possesso degli insegnanti anche durante le attività svolte in ambienti diversi dall'aula (laboratori, palestra, ecc.), e disponibile per gli insegnanti sostituti, che devono essere informati della procedura dai colleghi.

RSPP
Arch. Anna Cattaneo

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Bruna Baggio
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
art. 3 co. 2 D.Lgs n. 39/1993

MODULO DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN CASO DI EMERGENZA

SEDE.....

CLASSE.....

PUNTO DI RACCOLTA.....

Studente aprifila....., sostituto.....

Studente chiudifila....., sostituto.....

Studenti che in caso di necessità hanno il compito di assistere i compagni in difficoltà (due).....

....., sostituti.....

n.	<i>Elenco studenti</i>	Assenti
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		

Studenti con difficoltà motorie e/o di orientamento:.....

Assistiti da: docente di sostegno educatore personale ATA altri

Studenti presenti n.....Alunni evacuati n..... Dispersi.....Feriti.....

Ospiti nella classe:

n.	Studenti - Cognome nome	presente	n.	Studenti - Cognome nome	presente
1.			2.		
3.			4.		
5.			6.		

esperti, esterni, ecc.

1.

2.

N. TOT.presenti Evacuati n..... Dispersi n. ... Feriti.....

Docenti accompagnatori

.....

.....

.....

Totale persone evacuate n.....

Osservazioni.....

.....

DATA.....

IL DOCENTE

.....